

In ricordo del compagno Nicola Adamo

Per ricordare il compagno Nicola Adamo, deputato del Pci, recentemente scomparso...

Perché pochi soldi dal Mezzogiorno

«Caro compagno, colgo l'occasione per inviarti: 1) un numero di articoli che vengono dalla periferia a vantaggio di articoli spesso inutili e ripetitivi di compagni e personalità di nome? 2) a sviluppare tutte le iniziative per riportare le norme antirackettismo nell'ambito della costituzione. Infine, una domanda: la limitata sottoscrizione del Mezzogiorno dipende dal reddito più basso dei compagni e dei cittadini, dai limiti del gruppo dirigente del Mezzogiorno o da limiti della politica del Pci verso il Mezzogiorno?»

Un post-scriptum rivolto al «Popolo»

La lettera che accompagna i soldi per la sottoscrizione inviata da Sergio Bonacci e Flavia Simula ha inviato un postscripto: «Questa lettera l'avevamo preparata prima che il giornale della Dc avvisasse la sua ignobile polemica sulla nostra sottoscrizione. Come si dice a Roma "alla faccia loro" aumentiamo la quota di 10 mila lire. In tutto ci hanno fatto pervenire 40 mila lire.

«L'obiettività» di certi grandi organi di stampa

L'apparato della FILCEA-CGIL di Torino (comunisti e compagni appartenenti alle altre componenti sindacali) hanno sottoscritto 130 mila lire accompagnate da una lettera nella quale si dice fra l'altro: «Negli anni passati una parte del movimento operaio ha illustrato che l'informazione di giornali e Rai-TV si fosse orientata in modo permanente in senso democratico. Ci pare evidente che di "obiettività" sui grandi giornali borghesi sia rimasto ben poco...»

Un dibattito alla TV sui soldi dei giornali

Franceschino Delmo di Cornino (Udine) sottoscrive 40 mila lire per tre motivi: onorare la memoria del padre che è stato diffusore di una lettera che dice: «I soldi dei giornali e seguita fin da quando eri clandestino...»

In memoria del compagno Loris Soldati

«Caro Reichlin, nel marzo di undici anni fa parvo tragicamente il compagno Loris Soldati, segretario della FGCI riminese. Per onorare la memoria, un gruppo di compagni che gli furono vicini sottoscrivono 20 mila lire per il rinnovo delle tipografie dell'Unità.

Sottoscrive una vincita al Totocalcio

Guido Gorrieri di Parma, pensionato - INFPS - offre 30.500 lire e frutto della vincita al Totocalcio, affinché l'Unità possa diventare sempre più incisiva.

Per salutare l'iscrizione di un compagno

Un gruppo di docenti e studenti della cellula della facoltà di Magistero di Roma, hanno raccolto 175 mila lire per salutare il prof. Mario Scroboni che si è nuovamente iscritto al Pci. 20 anni fa, Ignazio Ambrogio, Rosa Rossi, Sofia e Alberto Gavano, Benedetto Vertecchia, Mario Vercellini, Carmela Covato, Vanna Gentili, Assunta Servello, Ornella Casale, Nadia Borneo, Graziaella Fagliano, Pina Piras, Renzo Lapicciarella, Gilda Senzales, Carlo Casula. Hanno contribuito alla sottoscrizione anche il preside della facoltà prof. Eraldo De Graaf e il prof. Giorgio Melchiorri.

Tutti devono partecipare a questo sforzo

Con l'augurio che «altri compagni e simpatizzanti facciano il massimo sforzo per rendere realizzabile l'obiettivo che ci siamo posti». Umberto Pezzi -

Ancora tanti soldi, consigli, critiche storie di militanza

Salutano la nascita di Enrico sottoscrivendo

Giacomo Massarini e Fiorella Pezzi, figlio del compagno Enrico di Albano, colgono l'occasione della nascita del loro figlio Enrico per sottoscrivere «con grande orgoglio» un numero di «L'Unità» (20 mila lire).

Gli articoli devono finire in ultima pagina

Un gruppo di compagni di Castelbellino (Ancona) insieme a 34 mila lire ci hanno mandato un suggerimento. «Quello di far continuare sempre gli articoli di fondo in ultima pagina, anziché in penultima, in modo che i compagni pendolari e rimane loro più comodo (vista la confortevolezza dei mezzi pubblici di

«L'Unità» «Sottolineiamo con forza»

«L'Unità» «Sottolineiamo con forza» scrivono — la nostra convinzione che sempre più «L'Unità» deve essere uno strumento decisivo e fondamentale per rilanciare il dibattito e i temi dell'iniziativa meridionale del movimento democratico, come momento decisivo per l'affermazione di un nuovo sviluppo economico che faccia diventare il Mezzogiorno la leva fondamentale per il cambiamento della società.

Da Nitti Cosimo, Turco Antonio, Saggese Domenico, Romano Rosa, Scalaro Cosimo, Ferrulli Evangelista, Perrone Gaetano, Greco Angelo, Ingrosso Luigi, Oreste Cosimo, Lapenna Amleto, Semeraro Rosco, Tocci Antonio, Lupu Domenico, Costantino Arcangelo, De Simone Eugenio, Capodaglio Angelo, Di Stefano Sportello, Sardiello Arcangelo, Vincenti Giovanni, Bellanova Teresa, Ignone Mario, Saponaro Antonio, Vinti Vito, Randino Cosimo, Grottoni Rosa, Carrero Antonio, De Filippo Giuseppe, Cerasino Domenico, Parziale Vito, Mar-

Socialisti e comunisti della CGIL pugliese

Durante il congresso regionale della CGIL pugliese, che si è svolto a Bari dal 13 al 16 marzo, i compagni comunisti e socialisti hanno raccolto 375.000 lire per

contadine nella Bassa Padana

contadine nella Bassa Padana dopo la guerra. Protagonisti di questo movimento sono stati i registri agrari (Lino Capolicchio), i braccianti che parteciparono a quelle lotte. Ci sono voluti tre anni di lavoro e soprattutto la collaborazione di alcuni dirigenti straziani locali, della gente stessa dei paesi dove si «girava».

«Il problema più grosso per la troupe»

«I soldi», risponde Gian Ettore Protti — c'era sempre il rischio di dover piantare il tutto. Ed il risultato? «Mi è impossibile rispondere. Abbiamo cercato di fare storie di quegli anni e, insieme, la vicenda di una famiglia che quegli anni e quelle lotte ha vissuto».

Per un'adesione più vasta di artisti e intellettuali

«L'adesione più vasta di artisti e intellettuali», abbiamo incontrato una cinquantina di persone, per ottenere queste informazioni. Quando sarà pronto? «Speriamo per luglio. Vorremmo presentarlo al Festival di Locarno». E del nostro giornale? «Vorrei una critica più attenta e più esplicita. Qualche volta c'è il rischio dell'ambiguità».

Da quegli autoferrotranvieri «irresponstabili»

«Caro Enrico, questo milione di lire lo mandiamo affinché la voce di tutti i cittadini onesti e del popolo lavoratore abbia sempre più forza e risonanza. E noi, dei pennivendoli, sono «fondi rossi» scaturiti dall'impegno di mesi dei compagni della nostra cellula per la sua diffusione. La nostra cellula aziendale dell'Atac sud Prentina, è composta da quegli autoferrotranvieri che hanno sottoscritto il «Popolo» democristiano che difende il governo degli amici del Calgironne. Cellula Atac Sud Prentina.

«L'Unità» «Sottolineiamo con forza»

«L'Unità» «Sottolineiamo con forza» scrivono — la nostra convinzione che sempre più «L'Unità» deve essere uno strumento decisivo e fondamentale per rilanciare il dibattito e i temi dell'iniziativa meridionale del movimento democratico, come momento decisivo per l'affermazione di un nuovo sviluppo economico che faccia diventare il Mezzogiorno la leva fondamentale per il cambiamento della società.

Da quegli autoferrotranvieri «irresponstabili»

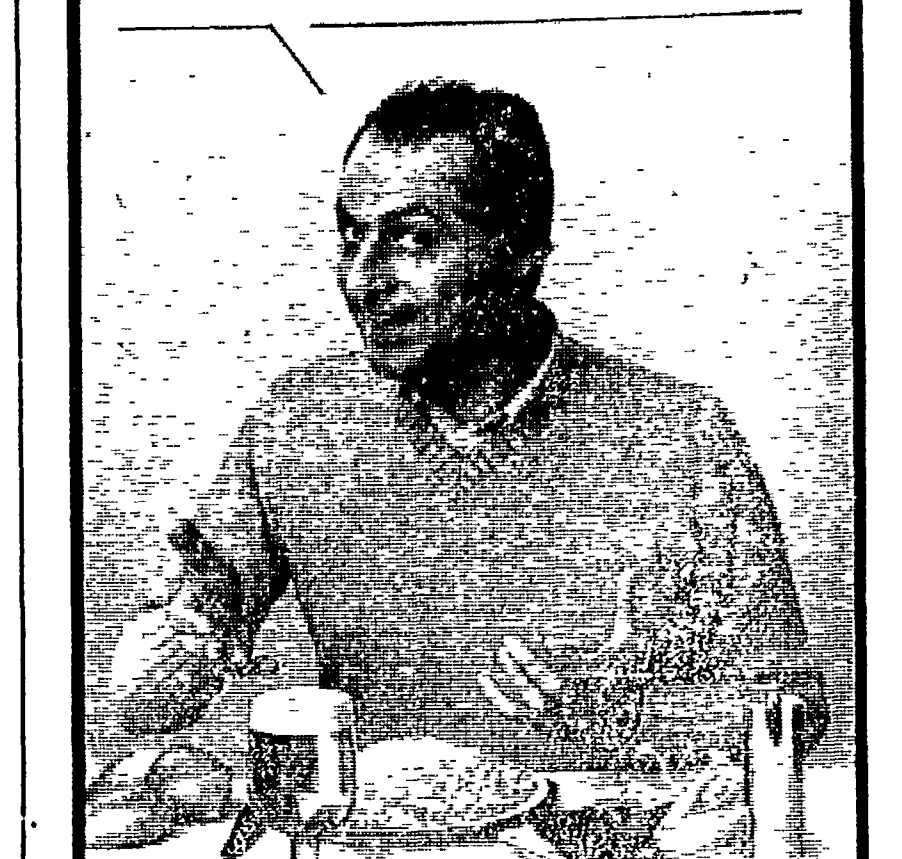
«Caro Enrico, questo milione di lire lo mandiamo affinché la voce di tutti i cittadini onesti e del popolo lavoratore abbia sempre più forza e risonanza. E noi, dei pennivendoli, sono «fondi rossi» scaturiti dall'impegno di mesi dei compagni della nostra cellula per la sua diffusione. La nostra cellula aziendale dell'Atac sud Prentina, è composta da quegli autoferrotranvieri che hanno sottoscritto il «Popolo» democristiano che difende il governo degli amici del Calgironne. Cellula Atac Sud Prentina.

tizzanti; famiglia Minari L. 20.000, Paolo Pedrazzoli Lire 10.000, dipendenti C.C.R. di Campagnola L. 100.000, famiglia Cecchi L. 20.000, Giancarlo Casparini L. 15.000, Michele Magnanini L. 10.000, Luciano Ricchi L. 20.000, Mariani L. 20.000, Dino Magnani L. 20.000, Maria e Lino Salati L. 25.000, un gruppo di operai delle «Viterbe» di Fabbro L. 25.000, Alberto Radighieri L. 20.000, Giorgio Camparini L. 20.000, Carlo Bertoni L. 5.000, Brindani e Lotti L. 10.000, Zurè Manzitti L. 20.000, Gianni Teodori L. 10.000, Azzo Saccani L. 5.000, Rossano Camoli L. 5.000, Giovanni Ferretti L. 25.000, William Morellini L. 3.000, Romeo Iotti L. 10.000, Alberto Tordella L. 10.000, Achille Del Bue Lire 10.000, Loris Delettri L. 30.000, Nardo Menozzi L. 30.000, Argentina, Aldo e Nello Bertolini L. 100.000, Enrico Panini L. 30.000, Sergio Setti L. 20.000, Ugo Setti L. 10.000, Giancarlo Ligabue L. 30.000, un indipendente L. 20.000, operai della Hilary's Craft di Rubiera L. 100.000, Ferruccio Menozzi L. 20.000, Giovanni Leurati L. 10.000, Terzi Luisi e Marastoni Norberto L. 30.000, Arnaldo Borciani L. 20.000, Valentino Gazzini L. 10.000, Emilio Ravazzini L. 10.000, Lenroco Fornaciari L. 10.000, Mario e Decimo Catalani L. 10.000, famiglia Luigi Belluti L. 50.000, Quirino Giacconi L. 10.000, Famiglia C.L. L. 10.000, Laura Cattellani L. 30.000, un compagno di S. Martino in Rio L. 10.000, Enzo Grappi L. 30.000, Giovanni Cavalli di Scadiano L. 20.000, la Società artigiana muratori edili L. 50.000; fratelli di Afro Tondelli, ucciso il 7 luglio 1960 assieme ai compagni Marino Serri, Emilio Reverberi, Lauro Ferioli dalla polizia del governo dc Tambroini, sottolineando l'opera di infamazione e di denuncia all'opinione pubblica attuata dall'Unità e di essere ai familiari in quei giorni bui e nelle successive vicende penali, inviano per la nuova tipografia dell'Unità L. 200.000; dalla sezione Belvedere «Miani» Garibaldi: famiglia Bellabeni L. 20.000; famiglia Maston Marconi L. 10.000; Guerrino Vaccondo L. 15.000; Paolo Bizzeochi L. 15.000; famiglia Menozzi L. 10.000, Vittorio Guidotti L. 20.000; dal compagno Giorgio L. 15.000 (con questi ultimi versamenti la sezione «Miani» ha raggiunto L. 1.000.000!).

LIGURIA

Da La Spezia — La sezione del Pci di Melara L. 137.000 (secondo versamento). Società artigiana muratori edili L. 50.000; fratelli di Afro Tondelli, ucciso il 7 luglio 1960 assieme ai compagni Marino Serri, Emilio Reverberi, Lauro Ferioli dalla polizia del governo dc Tambroini, sottolineando l'opera di infamazione e di denuncia all'opinione pubblica attuata dall'Unità e di essere ai familiari in quei giorni bui e nelle successive vicende penali, inviano per la nuova tipografia dell'Unità L. 200.000; dalla sezione Belvedere «Miani» Garibaldi: famiglia Bellabeni L. 20.000; famiglia Maston Marconi L. 10.000; Guerrino Vaccondo L. 15.000; Paolo Bizzeochi L. 15.000; famiglia Menozzi L. 10.000, Vittorio Guidotti L. 20.000; dal compagno Giorgio L. 15.000 (con questi ultimi versamenti la sezione «Miani» ha raggiunto L. 1.000.000!).

FAI PRESENTE A TUTTI I GHIOTTI QUANT'E' BUONA LA BIRRA COI RISOTTI



A CHI HA GUSTO VA SUBITO DETTO QUANT'E' BUONA LA BIRRA COL FILETTO



FAI SAPERE A CHI HA PREMURA QUANT'E' BUONA LA BIRRA CON LA VERDURA



Birra...e sai cosa bevi! Productori Italiani Birra

Productori Italiani Birra